

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PRIMA ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DEL COMUNE DI TRIESTE

## **Premessa**

Il Comune di Trieste in ottemperanza alla Legge n. 47 del 06 maggio 2017 recante disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (d'ora innanzi MSNA), e conformemente a quanto stabilito dall'art. 403 del codice civile, ha l'obbligo dell'accoglimento di minori stranieri non accompagnati reperiti nel suo territorio.

L'attuale sistema di accoglienza dei MSNA è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015. La norma prevede una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del SAI. La prima accoglienza è assicurata in centri attivati dal Ministero dell'Interno, gestiti da quest'ultimo anche in convenzione con gli enti locali finanziati a valere sul Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI). Come previsto nel *Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati* pubblicato nel 2021 dal Ministero dell'Interno, tali strutture, dal momento della presa in carico del minore, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 30 giorni, assicurano servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento dello stesso in centri di secondo livello del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), con progetti specificamente destinati a tale categoria di soggetti (art. 19, comma 1 e 2, D.Lgs. 142/2015).

Dal momento che nella Regione Friuli Venezia Giulia, nonostante gli alti flussi di MSNA provenienti dalla rotta balcanica, non sono presenti né centri attivati e gestiti dal Ministero dell'Interno per la prima accoglienza, né progetti SAI per la seconda accoglienza, il Comune di Trieste, stante l'emergenza derivante dal costante incremento dei flussi che ha portato alla saturazione dei posti a disposizione, intende mantenere un sistema di accoglienza dei MSNA secondo il modello previsto dalla vigente normativa prevedendo le citate due fasi, di prima e seconda accoglienza.

## **Art. 1 - Oggetto, destinatari e obiettivi**

Oggetto del presente capitolato è l'organizzazione del sistema di prima accoglienza delle minorenni straniere e dei minori stranieri non accompagnati non assoggettati/e a misure restrittive della libertà personale, rintracciati/e nel territorio del Comune di Trieste, e/o affidati/e a quest'ultimo, per idoneo collocamento, con Decreto del Tribunale per i Minorenni competente per territorio. Il sistema di prima accoglienza prevede un servizio di pronto intervento funzionale alla collocazione del minore in una struttura di prima accoglienza, il servizio di prima accoglienza e il successivo trasferimento in una struttura di seconda accoglienza.

Il pronto intervento è un servizio finalizzato a mettere in sicurezza il/la MSNA rintracciato/a sul territorio comunale, collocandolo/a in luogo adeguato, nel minor tempo possibile.

La prima accoglienza è una fase propedeutica al ricongiungimento familiare/affido o al collocamento nelle comunità per MSNA, che per la nostra Regione equivalgono alla seconda accoglienza, non disponendo di progetti SAI dedicati ai minori.

Durante la permanenza del minore nelle strutture di prima accoglienza, gli operatori sono chiamati a svolgere specifiche attività dirette ad una prima valutazione dei bisogni di ogni singolo minore ospitato anche al fine di individuare il percorso successivo che potrebbe proseguire con l'inserimento dello stesso in una comunità di seconda accoglienza oppure, per esempio, con l'affido familiare. Si tratta quindi di intraprendere in modo consapevole e con la giusta tempistica ogni attività che abbia lo scopo di approfondire la conoscenza del minore e del suo contesto di provenienza. Il minore dovrà essere adeguatamente informato circa il luogo in cui si trova, circa i diritti specifici di cui è portatore in Italia e circa il percorso in cui sarà inserito. Nel fare ciò, gli operatori sono tenuti a strutturare interventi che dovranno tener conto ed essere adattati al singolo caso e alle peculiarità di cui ogni minore è portatore. A tal fine, è importante che tra gli operatori vi siano periodici incontri di aggiornamento, confronto e pianificazione delle attività da porre in essere. Gli obiettivi principali del servizio sono quindi:

- mettere in sicurezza il minore, collocandolo in luogo adeguato;
- effettuare una prima valutazione dei bisogni del minore ospitato, con particolare riferimento alla raccolta di indicatori della tratta e/o sfruttamento, eventualmente anche in raccordo con la rete antitratta della Regione;
- fornire le prime informazioni, su quali siano i diritti e doveri, sulle possibilità di inserimento sul territorio, della normativa prevista per la conversione del permesso di soggiorno al raggiungimento della maggiore età, per l'inserimento nella procedura di protezione internazionale e/o di ricongiungimento a parenti che si trovino in Italia e/o in Paesi Terzi nonché informazioni sulla protezione che la legge italiana garantisce alle vittime di tratta;
- svolgere un primo screening sanitario.

Il sistema di prima accoglienza deve prevedere i seguenti servizi:

- A. il pronto intervento;
- B. la prima accoglienza;

Il periodo di permanenza nelle strutture di prima accoglienza deve essere **massimo di 30 giorni**, prorogabili solo per comprovati motivi da comunicare in forma scritta all'Ufficio MSNA del Comune di Trieste.

## **Art. 2 - Descrizione dell'attività richiesta**

### **A. Il pronto intervento**

Nell'ambito del sistema di prima accoglienza, oggetto del presente appalto, il servizio di Pronto Intervento ricopre un ruolo strategico per il buon funzionamento dell'accoglienza, in quanto deve garantire la tempestività dell'intervento e l'efficienza del sistema.

L'appaltatore, infatti, deve prevedere la reperibilità telefonica 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. Il numero di telefono della reperibilità deve essere fornito a tutte le Forze dell'Ordine per le segnalazioni degli avvenuti rintracci di MSNA di competenza del Comune di Trieste, verificando che tale competenza risulti dal verbale di rintraccio.

L'appaltatore deve altresì prevedere un coordinatore del servizio per la gestione degli arrivi, dei flussi e delle dimissioni dalle strutture, avendo cura di tenere aggiornato in tempo reale l'elenco dei posti liberi sia nelle comunità di prima accoglienza che in quelle di seconda accoglienza, acquisendo il dato dai relativi gestori di queste ultime. Risulta pertanto necessario che l'appaltatore si doti di un opportuno software gestionale che, messo a disposizione dell'Amministrazione comunale, con accesso condiviso, permetta di monitorare i flussi. Verrà punteggiata la frequenza con cui saranno aggiornati tali dati in modo da garantire un monitoraggio effettivo in tempo reale dei flussi.

Il pronto intervento deve garantire, tramite la messa a disposizione di un mezzo, il servizio di trasporto:

- per prelevare il MSNA presso le sedi delle Forze dell'Ordine ove si trova in custodia, nel più breve tempo possibile per il trasferimento nella struttura di prima accoglienza disponibile. L'operatore incaricato dovrà accertarsi della trascrizione del luogo del rintraccio sul verbale delle Forze dell'Ordine;
- per trasferire il MSNA, all'atto della dimissione, nella struttura di seconda accoglienza individuata dall'Ufficio MSNA del Comune di Trieste. Le strutture di seconda accoglienza possono essere dislocate in tutto il territorio nazionale. Il costo del trasporto nella struttura di seconda accoglienza ed è compreso nella retta corrisposta per il servizio oggetto dell'appalto relativa all'ultimo pernottamento in struttura.

### **A. L'accoglienza in struttura di prima accoglienza.**

Il servizio può essere organizzato in una o più strutture residenziali, che devono essere messe a disposizione dall'appaltatore e che possono essere collocate in tutto il territorio regionale, ma verrà applicato il criterio premiale della minore distanza dal Comune di Trieste.

Ogni struttura deve essere dedicata in modo esclusivo alla prima accoglienza. Non saranno ritenuti ammissibili i posti messi a disposizione all'interno di immobili destinati anche

ad altri servizi/attività, come ad esempio le comunità socio educative o comunità per l'integrazione sociale e socioculturale riservate alla seconda accoglienza. L'appaltatore deve garantire un numero di posti complessivo non inferiore a 80.

Ogni struttura messa a disposizione deve possedere:

- regolare certificato di agibilità rilasciato dai competenti uffici comunali ai sensi del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche;
- autorizzazione, anche provvisoria, al funzionamento e il riscontro della presentazione della domanda di accreditamento presso il SUAP - Sportello Unico Attività Produttive al Comune di competenza, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle procedure di autorizzazione, vigilanza e accreditamento delle strutture residenziali, semiresidenziali e a ciclo diurno che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie a favore di minori, in attuazione degli articoli 31 e 33 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) destinate anche all'accoglimento di minori stranieri non accompagnati come dall'Art. 3 comma 1, lettera c) e neomaggiorenni in proroga amministrativa come dall'Art. 3 comma 2, lettera b) emanato dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia con Decreto n. 0158/2022. Le strutture sprovviste dell'autorizzazione al funzionamento dovranno acquisirla e presentarla entro 8 mesi dall'aggiudicazione, salvo comprovati motivi.

L'accoglienza dei MSNA dovrà essere garantita 7 giorni su 7 sulle 24 ore.

Ogni struttura dovrà essere allestita internamente delle necessarie attrezzature (arredi, mobilio, elettrodomestici e altro necessario alla vita comunitaria). Devono essere previsti ambienti destinati alla condivisione dei pasti principali e alle attività ludiche/formative.

Di seguito si riportano le attività di competenza del servizio di prima accoglienza:

- I. la fornitura delle dotazioni indispensabili per l'igiene personale e la cura del minore e la prima dotazione essenziale di un kit di accoglienza secondo la stagionalità, composto almeno come di seguito:

<b>VESTIARIO ADULTI</b>	<b>Quantità individuale</b>
scarpe da ginnastica	1 paio
ciabatte in etilene vinil acetato (EVA) no infradito	1 paio
pantaloni/gonne cotone/misto lana	2
magliette intime in cotone	2
camicie/t-shirt in cotone	2
maglione misto lana	1

giubbotto invernale	1
pigiama	2
slip in cotone	4
set di asciugamani di spugna di cui uno per doccia	3
calze/collant	4 paia
reggiseno	2

nonché gli effetti letterecchi, come di seguito, e la biancheria da bagno, assicurandone il cambio almeno settimanale:

<b>EFFETTI LETTERECCI</b>	<b>Quantità individuale</b>	<b>Frequenza consegna agli ospiti</b>
Kit Lenzuola (1 federa+ 2 lenzuola)	1	ogni settimana
copricuscino	1	1 ogni cambio ospite
Coprimaterasso	1	1 ogni cambio ospite
Coperta invernale (cm 90X190)	1	1 ogni cambio ospite

2. il servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio e l'asciugatura del vestiario consegnato in dotazione al minore, con frequenza periodica e comunque almeno ogni tre giorni, nonché la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio può comprendere altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare eventualmente anche a cura del minore sotto la supervisione degli operatori;
3. il servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti, che possono essere preparati in loco, se la struttura lo consente, o forniti in modo veicolato. Nel caso di pasti veicolati il relativo costo deve essere incluso nella retta. Per i pasti veicolati in strutture prive di attrezzature adeguate per riscaldare gli alimenti è richiesta la consegna due volte al giorno. Deve essere garantito un trattamento alimentare adeguato, nel rispetto delle particolari esigenze alimentari dei soggetti di culture e religioni diverse, nonché la puntuale osservanza di tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia di igiene e sicurezza;
4. il servizio di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni da operatori dedicati almeno 1 volta a settimana, con la collaborazione degli ospiti nelle pulizie quotidiane, in un'ottica di responsabilizzazione;
5. il servizio di mediazione linguistica e culturale, che consenta ai MSNA accolti l'esercizio del diritto all'ascolto. L'appaltatore è tenuto a garantire la mediazione in presenza per almeno le seguenti lingue: inglese, bengalese, albanese, pashtu, urdu, farsi e arabo. Per gli altri idiomi potrà essere assicurato un servizio a distanza. Deve essere assicurato per ogni minore almeno 1 ora al momento dell'ingresso in comunità per spiegare le regole generali di convivenza e 3 ore ulteriori in corrispondenza dell'informativa legale, delle eventuali visite mediche e dei colloqui con il Servizio Sociale;
6. il servizio di orientamento e accompagnamento legale. L'appaltatore deve garantire ad ogni MSNA accolto un intervento minimo di 2 ore per un'adeguata informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, sui diritti, doveri e condizione dei minori stranieri non accompagnati, sulla legislazione italiana ed europea in materia di diritto d'asilo,

sull'iter inerente alla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale, il ricongiungimento familiare e il rimpatrio. L'intervento dovrà essere oggetto di opportuno report da inviare all'Amministrazione comunale;

7. interventi di prima assistenza sanitaria per l'accertamento delle condizioni di salute fisica e psichica presso i servizi sanitari locali, anche avvalendosi della collaborazione di volontari in possesso degli adeguati titoli professionali;
8. adempimento di tutti gli obblighi burocratici-amministrativi in favore del minore: regolarizzazione dello status giuridico ed ottenimento del Permesso di Soggiorno, iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, ottenimento del Codice Fiscale, ecc. per avviare il percorso di regolarizzazione del minore;
9. orientamento all'apprendimento della lingua italiana, da parte di personale con adeguata formazione, prevedendo un monte ore di almeno 2 ore al giorno per 5 giorni a settimana, da organizzare in apposite fasce orarie da dettagliare nella programmazione della giornata tipo, per gruppi di non più di 16 minori. Deve essere predisposto un registro giornaliero delle presenze e un report mensile delle attività svolte;
10. organizzazione del tempo libero, con la proposta di attività motorie, ludiche e di socializzazione, opportunamente dettagliate, con relativa indicazione oraria;
11. tenuta di una scheda individuale per ogni MSNA accolto nella quale sono riportate le informazioni sulle prestazioni erogate;
12. il servizio di trasporto per garantire ai MSNA accolti l'accompagnamento presso le varie istituzioni per motivi sanitari e per il disbrigo delle pratiche relative ai documenti.

Ogni struttura dovrà individuare un referente preposto alla funzione di coordinamento organizzativo e responsabile nei rapporti con l'esterno, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Fvg. n. 158/2022.

L'appaltatore deve predisporre per la/le strutture messa/e a disposizione la carta dei servizi e il regolamento interno tradotto almeno in lingua inglese, bengalese, albanese, pashtu, urdu, farsi e arabo. Una copia di tali documenti deve essere trasmessa all'Ufficio MSNA all'avvio del servizio.

Tutti i minori accolti devono essere registrati e devono essere annotati i dati anagrafici e le altre informazioni relative all'ingresso nonché alle dimissioni e ai movimenti (fughe, assenze per qualsiasi motivo ecc.). In caso di allontanamento volontario il gestore dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio MSNA e alle Forze dell'Ordine il mancato rientro in struttura e convalidare l'allontanamento con denuncia entro 48 ore. La copia della denuncia va inoltrata entro 24 h all'Ufficio MSNA.

La rendicontazione delle presenze dei MSNA accolti deve essere inviata all'Ufficio MSNA del Comune di Trieste con cadenza mensile entro il giorno 5 del mese successivo a

quello di riferimento. Nel conteggio delle presenze non verrà conteggiata la giornata di trasferimento (uscita), che sarà riconosciuta alla nuova struttura di accoglienza e la giornata di allontanamento volontario.

Nell'offerta tecnica deve essere indicata la giornata tipo, con la scansione e la frequenza delle attività proposte.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di organizzazione e gestione delle attività sopra elencate presso tutte le sedi operative.

### **Art. 3 - Personale**

L'appaltatore dovrà garantire il servizio attraverso un'équipe composta da varie figure professionali, come previsto dal Decreto del Presidente della Regione FVG 0158/2022.

Nello specifico devono essere individuati:

- coordinatore generale dell'appalto. Per la figura del coordinatore è richiesto almeno il possesso di diploma di scuola media superiore o equipollente. Dovrà aver maturato un'esperienza professionale documentata almeno quinquennale e consecutiva in Servizi di accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati. Tale figura dovrà svolgere le funzioni di direzione, gestione e organizzazione complessiva del servizio, assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e efficienza del servizio e garantire il buon funzionamento organizzativo generale;
- coordinatore del pronto intervento, capace di coordinare il servizio di pronto intervento con la disponibilità di posti nelle strutture di prima e seconda accoglienza. La figura preposta deve essere in possesso almeno di diploma di scuola media superiore o equipollente, con un'esperienza professionale documentata almeno quinquennale e consecutiva in Servizi di pronta accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati. Tale figura deve possedere comprovate capacità organizzative, di leadership e di problem solving e un'adeguata conoscenza del territorio;
- personale in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente (educatori professionali), in rapporto 1 ogni 16 msna presenti, con un'esperienza professionale documentata almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in Servizi di accoglienza per minori, tra cui va individuato un referente per ogni struttura;
- operatori legali, con laurea in giurisprudenza (classe LMG01) e un'esperienza professionale documentata e continuativa di almeno 1 anno in attività di orientamento e accompagnamento legale a favore di immigrati;
- mediatori linguistici e culturali. L'appaltatore deve provvedere a fornire il servizio di mediazione linguistica e culturale in presenza per le principali lingue parlate dai MSNA (almeno in lingua inglese, bengalese, albanese, pashtu, urdu, farsi, arabo); per gli altri idiomi potrà essere assicurato un servizio a distanza.
- referente amministrativo, in possesso di diploma di scuola media superiore o equipollente e un'esperienza professionale documentata almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in servizi di gestione dell'accoglienza;

Ad integrazione degli educatori professionali è richiesto:

- personale in possesso di laurea in discipline umanistiche (a titolo esemplificativo: scienze dell'educazione e della formazione primaria, mediazione linguistica e culturale, servizio

sociale, psicologia, sociologia, scienze politiche), in rapporto 1 ogni 4 msna ospitati, con un'esperienza professionale documentata almeno triennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio in Servizi di accoglienza per minori;

- personale in possesso di diploma rilasciato da istituti superiori ad indirizzo sociopsicopedagogico, in rapporto 1 ogni 4 msna ospitati, dotato di adeguata esperienza nell'ambito dei servizi socio educativi e di integrazione socioculturale.

Il soggetto proponente s'impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto. L'Appaltatore garantisce la continuità del servizio anche in caso di malattia, ferie o altre cause di assenza del personale, provvedendo alla sostituzione entro 48 ore del personale assente con operatori in possesso dei requisiti professionali previsti. Qualora, a causa di eventi preventivamente non conoscibili, l'Appaltatore non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Qualora gli operatori del servizio dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Ufficio MSNA del Comune di Trieste, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempimento rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni all'appaltatore di procedere alla sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, che dovrà avvenire entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi all'allontanamento con sostituzione entro 48 ore, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Nell'offerta tecnica dovranno essere specificate:

- il numero degli operatori e la composizione del gruppo di lavoro per il periodo dello svolgimento del servizio oggetto del presente bando;
- i titoli di studio e l'esperienza professionale dei singoli operatori;
- l'inquadramento contrattuale per ciascun collaboratore e il monte ore complessivo che si prevede di contrattualizzare;

L'aggiudicatario si impegna ad esibire, a richiesta, gli estratti delle buste paga.

#### **Art. 4 - Valore a base di gara**

La base d'asta per il presente appalto è determinata in euro 7.008.000,00 IVA esclusa, oneri per rischi interferenziali pari a 0. Detto importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 2.865.600,00, calcolati sulla base della bozza aggiornata, firmata in data 26.01.2024, del CCNL per il personale delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo, recante i costi medi orari del lavoro. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso. La base d'asta è calcolata su una retta giornaliera unica onnicomprensiva di € 120,00 Iva esclusa; in caso di posti effettivamente vacanti, non occupati nemmeno da ospiti in affidamento da altri Comuni, verrà riconosciuta unicamente la retta giornaliera di € 15,00 Iva esclusa per ogni posto libero.

## **Art. 5 - Luogo di esecuzione**

Il servizio si svolge nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

## **Art. 6 - Aggiudicazione**

Ai sensi dell'articolo 35, c. I della L.R. n. 6/2006, e dell'art. 108, c. I, del D. Lgs. n. 36/2023 l'offerta verrà valutata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

### **PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA**

A	QUALITÀ (OFFERTA TECNICA)	MASSIMO PUNTI 85
B	PREZZO (OFFERTA ECONOMICA)	MASSIMO PUNTI 15
	TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B)	PUNTI 100

### **Elementi di valutazione dell'offerta tecnica: max 85 punti.**

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in formato .pdf, e per ragioni di equità, comparazione e snellezza nell'esame delle offerte, dovrà essere contenuta in massimo 20 facciate composte ognuna da massimo 33 righe (foglio formato A4 - carattere Times New Roman corpo 12, spaziatura tra caratteri normale, margine superiore 2,5 e inferiore 2 - margine destro e sinistro cm 2 - interlinea 1). Eventuali tabelle o grafici inseriti nel testo potranno non mantenere tale formato, ma dovrà essere garantita la leggibilità del testo. Ogni informazione contenuta nell'eventuale documentazione prodotta in eccesso rispetto a tale limite non sarà presa in considerazione per la valutazione. Ognuna delle 20 facciate oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice dovrà essere debitamente numerata da uno a venti.

L'offerta tecnica dovrà essere formulata in modo conciso seguendo lo schema di valutazione di cui al prospetto sotto riportato che contiene l'indicazione degli elementi che l'Amministrazione considera qualificanti.

All'offerta dovranno essere allegati i curricula anonimi (in formato europeo) dei due coordinatori ai fini dell'assegnazione del punteggio, come previsto dallo schema di valutazione sottoriportato. Il curriculum non contribuisce al raggiungimento del limite delle 20 facciate per l'offerta tecnico-organizzativa.

Non saranno assegnati punteggi alle voci non indicate (punti 0).

La Commissione, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, dovrà considerare i criteri di valutazione indicati nel sotto riportato schema con i relativi punteggi.

## SCHEMA DI VALUTAZIONE

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti max
1	MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE STRUTTURE	35
2	PERSONALE ADDETTO	34
3	QUALITÀ DEGLI INTERVENTI OFFERTI	16
	<b>TOTALE</b>	<b>85</b>

Criterio di valutazione	Sub-criteri di valutazione	Punteggio massimo per sub-criterio di valutazione (punti max)
1) Modello organizzativo delle strutture (max 35 punti)	<b>A. Coerenza della struttura rispetto al progetto presentato:</b> la commissione valuterà la proposta di giornata tipo con definizione oraria, comprensiva di attività finalizzate a favorire la socializzazione, l'integrazione e la crescita educativa dei minori ospitati, con particolare riguardo alla modalità di svolgimento delle attività, nonché la presenza di eventuali spazi polifunzionali: max 12 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>B. Organizzazione delle attività:</b> la commissione valuterà l'attivazione di partnership e collaborazioni con altri soggetti istituzionali e/o associativi per incentivare la socialità e l'apprendimento della lingua italiana: max 10 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>C. Sicurezza del minore:</b> per garantire il monitoraggio della presenza del minore in struttura, la commissione terrà in considerazione le modalità proposte per tale verifica, con particolare attenzione alla procedura di gestione dell'eventuale allontanamento con la relativa capacità organizzativa di rispondere in modo tempestivo alle segnalazioni delle Forze dell'Ordine: max 10 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>D. Potenzialità della/e struttura/e riferita/e alla sua/loro posizione topografica:</b> riferimento alla distanza della struttura dal Comune di Trieste - sede del Servizio Sociale – via Mazzini 25: max 3 punti  Si precisa che, in presenza di un'offerta	Da 0 a 25 Km: punti 3 Da 26 a 35 Km: punti 2 Da 36 a 50 Km: punti 1 Oltre 50 km punti 0

	<p>tecnica riguardante due o più strutture appartenenti al medesimo concorrente, la valutazione sarà effettuata con riferimento a ciascuna struttura, ma il punteggio finale sarà assegnato tenendo conto della media delle valutazioni riportate per ognuna delle strutture illustrate nella relazione tecnica.</p>	
2) Personale addetto (max 34 punti)	<p><b>A: Area relativa alla dotazione di personale dedicato al servizio:</b></p> <p>A.1 esperienza del coordinatore dell'appalto: verranno valutati gli anni di esperienza ulteriori a quelli richiesti dall'art. 3: max 8 punti</p>	<p>I punteggi saranno attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula <math>V(a)_i = R_a/R_{max}</math>. Verrà attribuito il coefficiente pari ad I al concorrente che avrà indicato il numero più alto (max 10 anni) e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.</p>
	<p>A. 2 - esperienza del coordinatore del pronto intervento: verranno valutati gli anni di esperienza ulteriori a quelli richiesti dall'art. 3: max 8 punti</p>	<p>I punteggi saranno attribuiti secondo l'interpolazione lineare di cui alla formula <math>V(a)_i = R_a/R_{max}</math>. Verrà attribuito il coefficiente pari ad I al concorrente che avrà indicato il numero più alto (max 10 anni) e si proporzionerà a tale numero il valore offerto dagli altri concorrenti.</p>
	<p><b>B. Gestione del gruppo di lavoro:</b> la commissione valuterà l'attivazione di un servizio di supervisione, di prevenzione del burn out e di un sistema di fidelizzazione (incentivazione) del personale: max 6 punti</p>	<p>- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0</p>
	<p><b>C. Formazione e qualificazione del gruppo di lavoro:</b> la commissione terrà</p>	<p>- Ottimo: 1 - Buono: 0,75</p>

	in considerazione la composizione del gruppo di lavoro dedicato all'esecuzione del servizio. In particolare, sarà posta attenzione alla continuità delle attività di formazione per il personale, nonché all'attinenza dell'aggiornamento professionale con l'area tematica dei MSNA, oggetto dell'appalto: max 6 punti	- Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>D. Modalità e tempi di sostituzione del personale:</b> al fine di garantire la continuità del servizio, la commissione terrà in considerazione la tempistica se inferiore rispetto a quella prevista dal presente capitolato, oltre che la modalità con la quale questa viene garantita: max 6 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
3) Qualità degli interventi offerti (max 16 punti)	<b>A. Consistenza qualitativa delle risorse tecniche e tecnologiche messe a disposizione del servizio:</b> per garantire il monitoraggio dei flussi, la commissione terrà in considerazione la frequenza di aggiornamento dei dati inseriti nel software gestionale con accesso condiviso: max 10 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>B. Percorsi di formazione:</b> considerato che i minori accolti rientrano per lo più nella fascia d'età adolescenziale, la commissione terrà in considerazione la predisposizione di percorsi formativi di educazione all'affettività e di prevenzione di comportamenti a rischio di dipendenza (fumo/alcol/sostanze): max 3 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0
	<b>C. Sviluppo del lavoro di rete:</b> la commissione terrà in considerazione la capacità dell'appaltatore di operare in rete con i soggetti del Terzo Settore, in particolare quelli impegnati contro la tratta e la violenza di genere: max 3 punti	- Ottimo: 1 - Buono: 0,75 - Discreto: 0,50 - Sufficiente: 0,25 - Scarso, non presente o non valutabile: 0

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi in base alla media dei coefficienti variabili tra zero ed uno assegnati, a proprio insindacabile giudizio, dai singoli commissari.

Per la determinazione del coefficiente provvisorio da assegnare ad ogni concorrente per ogni sub-criterio verrà effettuata la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

Si precisa che i coefficienti esposti nel prospetto ed equivalenti a giudizi di valore sono indicativi e, pertanto, sarà possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi tra quelli proposti.

Successivamente verrà effettuata la riparametrazione dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi attribuendo il coefficiente 1 al concorrente che ha ottenuto la media più alta e riproponendo a tale media le medie provvisorie ottenute.

Terminata la fase di assegnazione dei coefficienti definitivi si provvederà alla assegnazione dei punteggi ad ogni singola offerta per ogni singolo criterio ai fini della determinazione della soglia di ammissione delle offerte alla valutazione quantitativa.

Solo i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo di 51 punti nelle valutazioni della Commissione giudicatrice con riferimento agli elementi di valutazione qualitativa (offerta tecnica) saranno ammessi all'apertura dell'offerta quantitativa (offerta economica) per la relativa valutazione.

Sulle offerte che avranno superato tale soglia verrà effettuata la riparametrazione del punteggio complessivo attribuito alle offerte tecniche, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'offerta tecnica in caso di aggiudicazione integra le disposizioni del presente capitolato.

### **Elementi di valutazione dell'offerta economica: max 15 punti.**

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e contenente l'indicazione, in lettere e in cifre indicata nel suo valore globale, IVA esclusa e disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua comprensione, utilizzando lo schema allegato al presente capitolato.

Dovrà essere indicato il ribasso percentuale sulla base d'asta.

La base d'asta è il prezzo pro capite e pro die per l'ospitalità di un MSNA nella struttura, compresi tutti i costi dei servizi aggiuntivi, moltiplicato per il numero dei posti richiesti (80) per il numero dei giorni di servizio.

La base d'asta è 7.008.000,00 euro, la base d'asta unitaria pro capite e pro die è 120,00 euro iva esclusa.

Per l'offerta economica, alla quale è attribuito un peso di 15 punti, si procederà, in seduta pubblica, alla valutazione dell'elemento prezzo utilizzando la formula della proporzionalità inversa con coefficiente di proporzionalità dato dal prezzo più basso offerto.

**FORMULA:**

$$PE = PE_{\max} * P_{\min}/P$$

dove:

PE= punteggio attribuibile all'offerta

PE<sub>max</sub> = massimo punteggio attribuibile

P<sub>min</sub>= prezzo più basso offerto

P= prezzo offerto dal concorrente

La formula sopra indicata verrà applicata utilizzando esclusivamente il prezzo complessivo indicato da ogni concorrente in sede di offerta.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presenteranno offerte superiori all'importo complessivo a base d'asta dell'appalto o offerte parziali o sottoposte a condizioni o riserve.

In caso di offerta pari all'importo a base d'asta non sarà assegnato alcun punteggio.

## **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Per la procedura di gara si fa riferimento a quanto previsto nello specifico disciplinare.

La graduatoria di merito verrà formata sommando i punteggi ottenuti moltiplicando per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente in applicazione del metodo aggregativo compensatore con la formula di seguito riportata:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = punteggio dell'offerta (i)

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabili tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

Risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Al termine la Commissione provvederà alla stesura della graduatoria di merito come

sopra menzionato.

In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà all'applicazione dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

L'aggiudicatario, primo in graduatoria, sarà chiamato a stipulare formale contratto con il Comune di Trieste.

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida, sempre che la stessa sia valutata congrua e conveniente.

L'Amministrazione potrà far propria la proposta della commissione giudicatrice di non procedere all'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, ovvero qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, D. Lgs. 36/2023, è prevista l'esecuzione del contratto in via di urgenza. L'eventuale verifica negativa della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023 determinerà l'impossibilità di procedere alla formalizzazione del contratto e, qualora già concluso, la sua risoluzione di diritto per mancanza dei presupposti.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CHICCO STEFANO

CODICE FISCALE: \*\*\*\*\*

DATA FIRMA: 27/02/2024 12:58:21